

**ORDINE DEL GIORNO n. 509**

**OGGETTO:** Riconoscimento del Registro Italiano Veicoli Storici (RIVS) ai fini delle agevolazioni fiscali regionali. Collegato al DDL 112.

**Il Consiglio regionale**

*Premesso che*

- la Regione Piemonte è competente in materia di disciplina della tassa automobilistica regionale, nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale;
- l'articolo 63 della legge 21 novembre 2000, n. 342, prevede agevolazioni fiscali per i veicoli di interesse storico e collezionistico;
- la Corte costituzionale, con sentenza n. 122 del 2019, ha chiarito che le Regioni non possono subordinare il riconoscimento di benefici pubblici all'iscrizione obbligatoria ad un unico soggetto privato, in quanto ciò contrasta con i principi di libertà di associazione e di pluralismo;

*considerato che*

- il Registro Italiano Veicoli Storici (RIVS) opera a livello nazionale da oltre vent'anni ed è riconosciuto in altre Regioni italiane quali Lombardia, Abruzzo e Valle d'Aosta;
- il riconoscimento di ulteriori registri di veicoli storici non comporta nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale, in quanto non modifica la platea complessiva dei beneficiari delle agevolazioni già previste;
- il settore del motorismo storico rappresenta un ambito di rilevanza culturale, sociale ed economica, con ricadute positive anche in termini di turismo, formazione e valorizzazione del patrimonio tecnico e industriale;

*rilevato che*

- il Disegno di legge n. 112/2025 costituisce atto fondamentale di programmazione finanziaria della Regione per il triennio 2026–2028;
- risulta coerente, nell'ambito della programmazione regionale, avviare un approfondimento volto a garantire il rispetto dei principi di pluralismo e parità di trattamento tra i cittadini anche in materia di agevolazioni fiscali regionali;

**Impegna la Giunta regionale**

1. a valutare, nel corso dell'esercizio 2026, l'opportunità di predisporre un intervento normativo regionale volto a riconoscere, ai fini delle agevolazioni fiscali e delle eventuali deroghe alla circolazione previste dalla normativa regionale, anche i veicoli iscritti al Registro Italiano Veicoli Storici (RIVS);
2. a verificare la coerenza di tale intervento con i principi affermati dalla Corte costituzionale, in particolare con riferimento alla libertà di associazione e al pluralismo.

---==oOo===---

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità dei votanti nell'adunanza consiliare del 30 gennaio 2026*